

Questa analisi è del 28 aprile 2013 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Unicredit è del 23 novembre 2025: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

28 apr 2013

Unicredit – analisi del aprile 2013

Dopo la ripresa degli ultimi mesi Unicredit sembra non essere distante dal fair value: lo scenario resta complesso specie per quanto riguarda le sofferenze su crediti che potranno essere controbilanciate solo in parte da plusvalenze sul portafoglio titoli

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

UniCredit è una banca paneuropea con un'ampia presenza in Italia, Germania, Europa Centrale ed Europa Orientale. Servendo circa 15 milioni di clienti a livello globale, l'istituto è organizzato in quattro principali regioni geografiche e tre divisioni prodotte: Corporate, Individual e Group Payments Solutions. UniCredit si distingue per un modello di servizio che unisce digitalizzazione e principi ESG (Environmental, Social, and Governance). Con una forza lavoro di circa 77.000 dipendenti, la banca è presente attraverso 13 istituti leader distribuiti in tutta Europa..

Andamento del titolo

Le azioni Unicredit fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Unicredit mostra una rischiosità più alta della media del mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e alla correlazione dei ricavi all'andamento dei mercati. Negli ultimi 3 anni il titolo Unicredit ha registrato una performance negativa: -63,5% contro il -12,1% dell'indice FTSE Mib; dopo una fase positiva che ha portato le azioni a guadagnare oltre il 40% (massimi di luglio 2010) è iniziato un trend negativo che è diventato particolarmente intenso tra febbraio 2011 e gennaio 2012 con la perdita di oltre l'80%; dopo aver toccato nuovamente i minimi a maggio e luglio 2012 è iniziato un trend moderatamente positivo che sembra tuttora in corso.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2010	VAR. %	2011	VAR. %	2012
Margine di interesse	16.683,82	▼ -4,7%	15.905,21	▼ -10,7%	14.204,83
Margine di intermediazione	26.792,80	▼ -4,1%	25.705,92	▼ -0,4%	25.608,60
Risultato di gestione	9.384,69	▼ -20,9%	7.419,65	▲ +26,2%	9.364,13
% sul margine di intermediazione	35,03		28,86		36,57
Risultato ante imposte	2.174,69	▼ -455,3%	-7.727,06	▲ +93,5%	-501,90
% sul margine di intermediazione	8,12		-30,06		-1,96
Utile di esercizio	1.644,57	▼ -637,6%	-8.841,68	▲ +113,8%	1.222,53
% sul margine di intermediazione	6,14		-34,40		4,77
Totale attivo	929.487,56	▼ -0,3%	926.768,74	▲ +0,0%	926.827,47
Patrimonio netto	67.703,23	▼ -19,1%	54.797,58	▲ +21,3%	66.453,08
ROE %	2,43		-16,14		1,84

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2010-2012 Unicredit ha mostrato una flessione del Margine di Interesse del 14,9% mentre il Margine di Intermediazione è diminuito del 4,4%. Il Risultato di Gestione è rimasto stabile a quota 9,4 miliardi e l'utile di esercizio è passato da 1,6 a 1,2 miliardi (-25,7%). La redditività del capitale (ROE) ha perso circa mezzo punto all'1,8%.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Unicredit	26,2	0,34	2,3%
Intesa Sanpaolo	13,9	0,44	3,7%
Ubi Banca	33,6	0,26	1,6%

Nel raffronto tra le principali banche nazionali Unicredit risulta nella media del campione sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile); nella media anche il rendimento da dividendi anche se piuttosto basso in termini assoluti.

Opportunità

Plusvalenze sul portafoglio titoli governativi grazie alla riduzione degli spread

Rischi

Possibili nuovi pesanti accantonamenti su crediti a causa del perdurare della recessione economica

Ultime news

13 apr 2013

Unicredit: bilancio 2012 e prospettive future

Il bilancio 2012 di Unicredit mostra un margine di intermediazione sostanzialmente stabile sull'anno precedente (+0,1% a 25 miliardi di Euro) risultato di minori interessi netti (in calo di 967 milioni), una flessione delle commissioni (-255 milioni) ed una crescita dei proventi finanziari (+1214 milioni). I costi operativi sono diminuiti complessi...

13 nov 2012

Unicredit: utile a 1418 milioni nei 9 mesi

Risultati in crescita per UniCredit nei primi 9 mesi dell'anno favoriti dal buon andamento dei ricavi e dalla contemporanea riduzione dei costi operativi. Nel dettaglio il margine di interesse scende del 4,6% sull'analogo periodo del 2011 a 11073 milioni di Euro mentre il margine di intermediazione cresce del 2% spinto dal balzo del 141,6% dei prov...

3 ago 2012

Unicredit: utili in calo nel I semestre

Il balzo dei proventi da trading non basta a contrastare la diminuzione di interessi, commissioni e i maggiori accantonamenti su crediti e Unicredit deve consuntivare un utile netto in flessione nel primo semestre dell'anno: nel dettaglio gli interessi netti scendono del 3,9% a 7480 milioni di Euro mentre il margine di intermediazione Ã" sostanzial...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività del 2% su tutto il periodo di previsione;
- una crescita delle commissioni al 3%;
- un cost/income ratio in progressiva diminuzione fino al 62% di lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate stabile al 33% ed un'incidenza degli accantonamenti su crediti in diminuzione dallo 0,70% del 2013 allo 0,40% di lungo periodo. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 4,07 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,25 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Unicredit

UCG

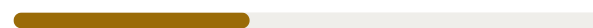
Banche universali

Prezzo

72,04 €

PAGELLA

Redditività **4,0/10**



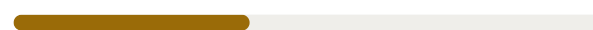
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **6,0/10**



Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.